

MAGNIFICO RETTORE
dell'Università di Pisa

UNIVERSITÀ PISA	
NO 08817	5. XI. 48
Pos.	IX/

17

La lettera che indirizzai il 22 dicembre 1947 alla M.V., lettera che seguiva ad altre sei precedentemente inviate al Prof. Mancini sullo stesso argomento, rimase senza riscontro.

Di nuovo, oggi, che assumo la Direzione di questa Clinica come Professore Straordinario, insisto ancora una volta sulla urgente e improrogabile necessità di un aumento del personale sanitario. E' l'unica Clinica a Pisa che, nonostante i suoi costanti 120-130 ricoverati, abbia due soli assistenti in organico. D'altra parte la scarsità dei volontari che affluisce a questo Istituto ^{non} mi mette in grado non solo di ~~non~~ poter adempiere agli obblighi imposti dalla Legge e cioè che ogni reparto di malattie mentali debba avere il suo turno di guardia medica, ma anche di ~~non~~ poter accudire alle più elementari richieste da parte degli ammalati.

Comprenderà poi, la M.V., come una Clinica così numerosa, con due soli assistenti, si trovi in condizioni d'inferiorità anche di fronte al più scadente dei reparti ospedalieri.

Chiedo dunque, per il buon nome dell'Università di Pisa, che mi venga concesso ciò che a quasi tutte le altre Cliniche pisane, inferiori per numero di ricoverati è stato accordato, ^{e cioè} un aumento del personale sanitario.

Ringrazio ed ossequio

IL DIRETTORE

[Handwritten signature]

al preside di Facoltà